

REGIONE VENETO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

	VENETO	ITALIA	% VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	18.739	176.925	10,6%
di cui con esito mortale	31	682	4,5%

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	904	2.180	419	2.363	2.267	3.268	2.495	13.896	74,2%
Uomini	288	805	160	912	834	1.112	732	4.843	25,8%
Classe di età									
fino a 34 anni	236	667	102	673	571	910	666	3.825	20,4%
da 35 a 49 anni	427	1.102	228	1.135	1.081	1.552	1.231	6.756	36,1%
da 50 a 64 anni	513	1.172	240	1.431	1.406	1.867	1.296	7.925	42,3%
oltre i 64 anni	16	44	9	36	43	51	34	233	1,2%
Totale	1.192	2.985	579	3.275	3.101	4.380	3.227	18.739	100,0%
Incidenza sul totale	6,4%	15,9%	3,1%	17,5%	16,5%	23,4%	17,2%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	1,0%	0,6%	0,5%	1,0%	2,5%	0,9%	0,6%	1,1%	

di cui con esito mortale	1	6	2	6	8	3	5	31
--------------------------	---	---	---	---	---	---	---	----

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 199 casi (+1,1%), 16 dei quali avvenuti a giugno, 33 a maggio, 13 ad aprile, 33 a marzo, 9 a febbraio e 14 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Venezia, Belluno e Treviso.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua dicembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 26,5% dei 18.739 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e marzo scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda tra novembre e gennaio 2021 e inferiore da febbraio a maggio 2021 e simile a giugno 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di tre casi.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (82%) e di segreteria (18%);
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 28% di ospedali e ambulatori;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 55% riguarda ausiliari ospedalieri, il 18% inservienti in case di riposo e ospedali, il 16% bidelli e il 9% portantini.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,7% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,1%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 77,7% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,3% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 45% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,7% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 9% nel magazzinaggio e custodia;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,4% dei casi;
- il settore "Manifatturiero" incide per il 2,0% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,8% delle denunce codificate.

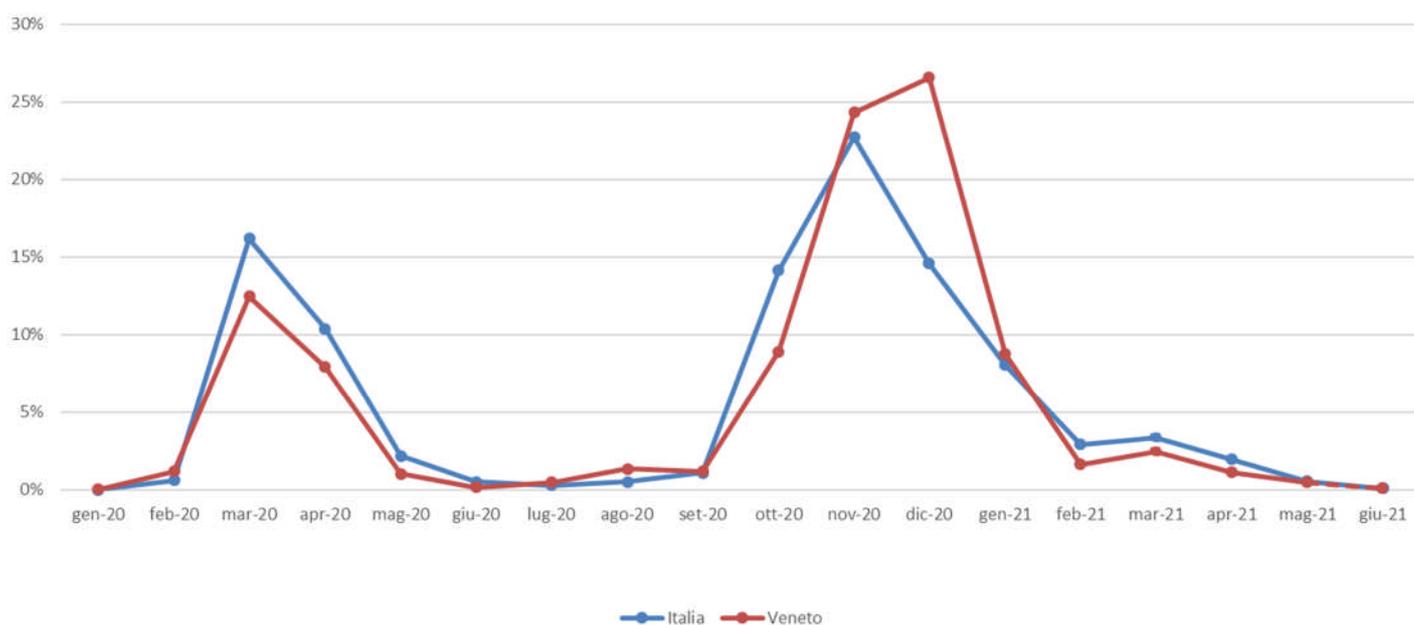
I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

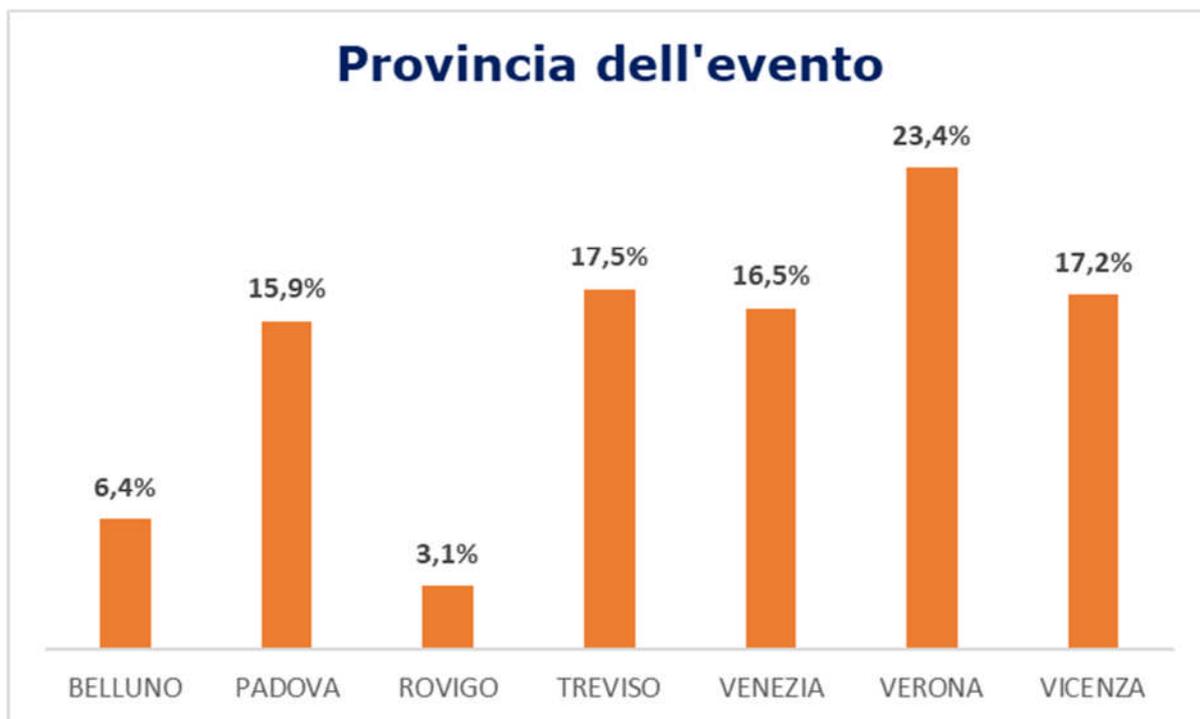
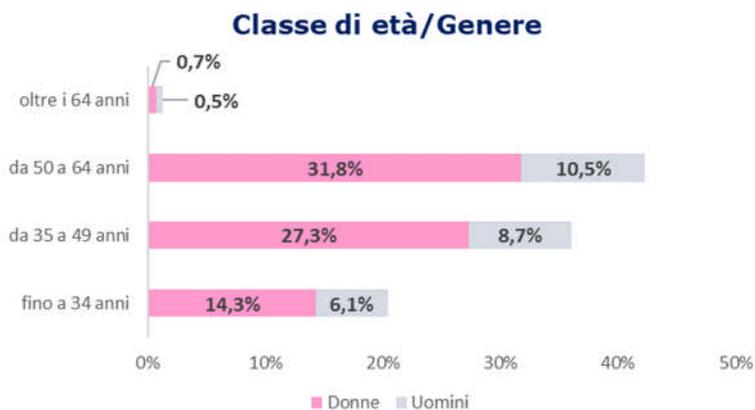
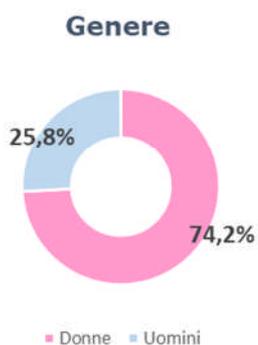
REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 18.739, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

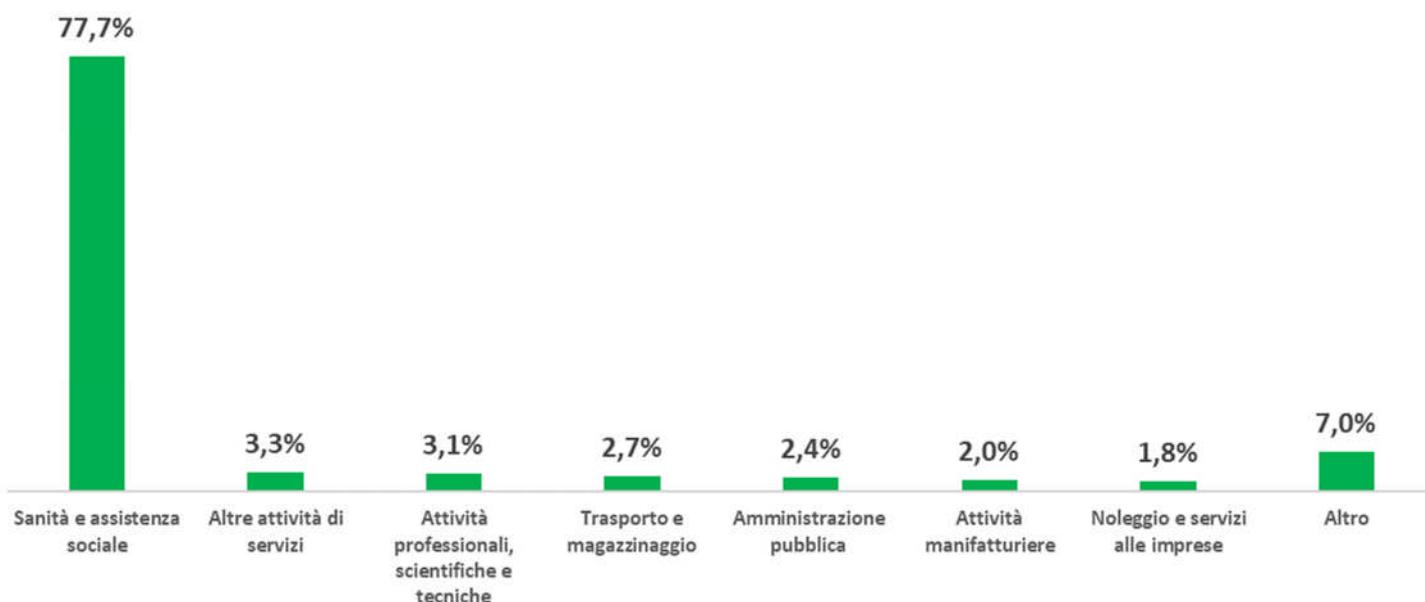
Mese evento



Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

